



MAGGIO 2023

BANDI E

OPPORTUNITÀ

REGIONALI

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI	2
Liguria	2
Lombardia.....	9
Piemonte.....	20
Valle D'Aosta.....	25

BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

Liguria

- **Bando. Ripristino di muri a secco tradizionali.**

Obiettivi

Obiettivo dell'intervento è il ripristino di muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio connessi alla coltivazione delle filiere agricole locali al fine di:

- ✓ Prevenire e contenere i fenomeni di dissesto idrogeologico derivanti dall'abbandono;
- ✓ Conservare la biodiversità attraverso il mantenimento delle coltivazioni locali;
- ✓ Incrementare gli habitat per l'avifauna.

Ambito territoriale

Tutto il territorio del [GAL Verdemare Liguria](#).

Campo di applicazione

Ripristino di muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni in pendio connessi alla coltivazione di nocciole, vigneto, oliveti, rose, zafferano, cereali, luppolo, patate e mele.

Beneficiari

- ✓ Imprese agricole singole o associate
- ✓ Proprietari e gestori dei terreni

Condizione di ammissibilità dei beneficiari: I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la **costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale** di cui al DPR 503/99. Il fascicolo aziendale, che dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo valido di Posta Elettronica Certificata, dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale o comunque dei terreni (in quest'ultimo caso se si tratta di un beneficiario diverso da azienda agricola) per tutte le schede in cui lo stesso è articolato (territorio, mezzi di produzione, manodopera, zootecnia, etc.), pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale. Gli investimenti sono limitati ai terreni agricoli.

Nel caso di progetti collettivi, dovrà essere designato un soggetto capofila, che procederà alla presentazione della domanda di sostegno e di pagamento.

Per la presentazione di domande relative a Progetti collettivi, è necessario che il soggetto Capofila si rechi presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) al fine indicare i Partner del Progetto.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

1. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti;

2. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;
3. Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a euro 3.000,00;
4. Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità certa del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d'affitto) per tutto il vincolo di destinazione d'uso;
5. Sono ammissibili le sole spese relative a investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando avente ad oggetto il ripristino di tratti di muro a secco per una quantità non superiore a 150 mq.

Investimenti ammissibili

Gli investimenti devono riguardare **terreni in pendio** a sostegno di terreni coltivati o destinati alla coltivazione di nocchie, vigneti, oliveti, rose, zafferano, cereali, luppolo, patate e mele.

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al ripristino di muri a secco con pietrame originale o comunque simile a quello dei muri circostanti e secondo le forme e le tipologie costruttive tradizionali, a regola d'arte, senza utilizzare cemento o alcun altro tipo di legante.

Il ripristino del tratto di muro a secco crollato deve essere eseguito mantenendo le stesse caratteristiche originarie, in particolare la stessa altezza, lo stesso profilo e quindi lo stesso prospetto di fascia. La misurazione del tratto di muro viene effettuata sulla parte "a vista", esclusa, quindi, la fondazione.

Investimenti non ammissibili

Non sono ammissibili gli investimenti diversi dal ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni agricoli. Non sono pertanto ammissibili, **ad esempio**:

- ✓ La ricostruzione di muri a secco in ambito silvicolo;
- ✓ Muri che non sono direttamente a sostegno di terreni agricoli (muri a sostegno di strade ancorché relative a viabilità aziendale, di giardini e/o aree abitative, ecc...);
- ✓ Muri non crollati. Il tratto di muro oggetto di intervento deve essere crollato;
- ✓ Muri in cattive condizioni, vetusti, spanciati, ma comunque non ancora crollati non sono ammissibili;
- ✓ Muri non a secco (ad esempio realizzati con l'uso di cemento o altro tipo di legante);
- ✓ Muri di nuova costruzione, ciglioni inerbiti o conversione da ciglione o da altro tipo di sostegno;
- ✓ Muri di confine a sostegno di terreno altrui;
- ✓ Muri diversi da quelli indicati in domanda;
- ✓ Muri ubicati su mappali non presenti sul fascicolo aziendale;
- ✓ Le spese generali e tecniche.

Intensità del sostegno

Il sostegno è pari al **100%** del costo standard pari a **euro 105/mq** di muro effettivamente ripristinato fino ad un massimo di **150 mq**.

Scadenza: 31 maggio 2023

- **Bando. Completamento della rete ricettiva locale a supporto dello sviluppo del comprensorio turistico outdoor.**

Obiettivi

Sostegno ad investimenti per lo sviluppo della rete di ricettività turistica specializzata nell'accoglienza del turista sportivo, al fine di incoraggiare l'ammodernamento delle strutture.

Ambito territoriale

Tutto il territorio del [GAL Verdemare Liguria](#), ad eccezione degli interventi sugli alberghi per i quali saranno ammessi solo quelli localizzati in Comuni di **area D**.

Beneficiari

- a) Alberghi, locande, case per ferie, ostelli, rifugi alpini ed escursionistici, affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze come definiti dalla LR n. 32 del 12/11/2014 e ss.mm.ii. già attivi alla data di apertura del bando
- b) Raggruppamenti di operatori turistici di cui alla LR n. 32 del 12/11/2014 e ss.mm.ii. quali Consorzi, Associazioni già attivi alla data di apertura del bando

Condizione di ammissibilità dei beneficiari: I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la **costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale** di cui al DPR 503/99. Il fascicolo aziendale, che dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo valido di Posta Elettronica Certificato, dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede pertinenti, pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale ai.

Gli investimenti sono ammissibili esclusivamente alle **seguenti condizioni**:

1. Il sostegno è limitato alle micro e alle piccole imprese;
2. Impegno del beneficiario ad aderire ad un raggruppamento di operatori turistici (esistente o in fase di costituzione) per il coordinamento delle attività di promozione del prodotto turistico (associazioni turistiche, consorzi turistici, ecc.);
3. Impegno a sottoscrivere i principi per la promozione del comprensorio outdoor elaborati nell'ambito dell'Accordo Territoriale promosso dal GAL.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

1. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute fino ad un anno prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento);
2. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii;
3. Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a euro 3.000,00;
4. Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità certa del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d'affitto) per tutto il vincolo di destinazione d'uso;
5. La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi;
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;
7. Obbligo per le strutture ricettive di completare l'intervento con la realizzazione di piccole infrastrutture o attrezzature dedicate allo sport outdoor e ai servizi ad esso connessi (a titolo di es. portabici, piccola officina, deposito attrezzature, ecc.).

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative ai **seguenti investimenti**:

1. Arredi e attrezzature;
2. Arredi e attrezzature dedicate alla pratica dello sport outdoor comprese eventuali colonnine di ricarica elettrica;
3. Creazione di siti internet e/o ampliamento della loro funzionalità.

Sull'importo degli investimenti di cui sopra è ammissibile un importo per spese generali e tecniche contenuto entro il 3% dell'importo. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura.

Investimenti non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa, elencate a **titolo esemplificativo**:

- a) Spese per acquisto di terreni;
- b) Spese per interventi effettuati su porzioni di fabbricati ad uso abitativo privato;
- c) Adeguamenti, igienico-sanitari o tecnologico-funzionali, di beni immobili
- d) Spese per opere di manutenzione ordinaria;
- e) Spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);
- f) Spese per realizzazione di recinzioni metalliche con o senza cordoli in muratura;
- g) Spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- h) Spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- i) Spese per acquisto di posateria e stoviglie;
- j) Spese per acquisto di quadri, stampe e riproduzioni in genere, sopramobili;

- k) Spese per impianti di allarme e sorveglianza;
- l) Spese per investimenti allocati in territori extra regionali;
- m) Spese per interessi passivi;
- n) Spese per stipula di polizze fidejussorie;
- o) Spese per IVA (qualora il beneficiario possa recuperarla), altre imposte, oneri e tasse.

Intensità del sostegno

Il sostegno è pari al 60% della spesa ammissibile.

Il contributo massimo concedibile è pari a **euro 20.000,00** con definizione di un tetto massimo del sostegno concedibile per gli interventi di cui al punto 3 “Interventi ammissibili” per i quali l’importo massimo di contributo concedibile è fissato in **euro 5.000,00**. L’intervento non è ammissibile singolarmente ma solo in abbinamento ad un altro intervento nell’ambito della presente tipologia di intervento.

Scadenza: 31 maggio 2023

- **Bando. Voucher nido.**

Obiettivi

Le finalità previste dall’iniziativa regionale denominata “**Quinta edizione di Voucher nido**” sono:

- ✓ Consentire ai genitori – particolarmente alle madri – di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo;
- ✓ Alleggerire le famiglie a basso reddito relativamente alle spese connesse alla frequenza dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, favorendo la possibilità, per i componenti disoccupati e/o inattivi di tali nuclei, di reintrodursi nel circuito lavorativo;
- ✓ Incrementare il numero di bambini che potrà avere accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia, al fine di fornire ai piccoli opportunità di crescita ulteriori e diversificate rispetto a quelle della famiglia.
- ✓ Contribuire a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro, consentendo in particolare alle donne con compiti di cura del proprio nucleo familiare, di lavorare e crescere professionalmente o di dedicarsi ad attività di istruzione e/o percorsi di politica attiva del lavoro, evitando di precludersi a priori opportunità di inserimento o reinserimento professionale;
- ✓ Investire in strumenti di conciliazione, in sinergia con quanto previsto dal PN “*Giovani, donne e lavoro*” e dal PNRR, in modo tale da agire sulle disuguaglianze non solo in termini di partecipazione ma anche di livelli retributivi e di accesso alle migliori posizioni lavorative.

In connessione con le finalità sopra illustrate, tale misura intende **finanziare l’erogazione di voucher destinati ai nuclei familiari, con minori a carico di età compresa tra tre mesi e trentasei mesi**, per l’abbattimento dei costi di frequenza di servizi socioeducativi per la prima infanzia pubblici o privati accreditati/parificati della Liguria (*i costi di che trattasi si intendono riferiti a rette e buoni pasto (laddove sia prevista la somministrazione di pasti), sia per il tempo pieno che per il tempo parziale*), quale misura di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, propedeutica all’inserimento e reinserimento lavorativo con particolare riferimento alla

popolazione femminile, nonché al superamento del divario di genere nella condizione lavorativa.

Beneficiari

Nuclei familiari in situazione di disagio economico con ISEE nucleo o ISEE minorenni non superiore a euro 20.000,00 in possesso dei seguenti ulteriori **indispensabili requisiti**:

1. Essere residenti in un Comune della Liguria;
2. Avere uno o più figli in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia (ovvero servizi per bambini dai tre mesi ai trentasei mesi) nell'anno educativo 2022/2023.
3. Avere già effettuato l'iscrizione in uno dei servizi socioeducativi per la prima infanzia pubblici e/o privati accreditati (o in attesa di accreditamento a seguito di presentazione della domanda) / parificati di cui al sotto riportato elenco:
 - a) Nidi d'infanzia;
 - b) Centri bambine e bambini;
 - c) Servizi educativi domiciliari
 - d) Sezioni primavera

Modalità di presentazione delle domande di accesso ai Voucher nido.

Le famiglie interessate devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, **compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta**, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, **successivamente alla sua firma**, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, a pena di inammissibilità.

L'importo relativo all'ISEE dichiarato in domanda dovrà corrispondere all'importo indicato nel documento ISEE in corso di validità depositato presso la banca dati INPS. In caso di discrepanza, in occasione delle verifiche a campione obbligatorie per legge (D.P.R. 445/2000), si procederà alla rivalutazione della pratica: si fa presente che la produzione di autocertificazioni false o mendaci costituisce un reato perseguibile penalmente (art. 483 c.p.) oltre che con la decadenza dal beneficio e la restituzione - con interessi - di emolumenti eventualmente già ricevuti. Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla compilazione delle domande è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), utilizzando la mail infobandi@filse.it e che sarà reso disponibile sulla medesima piattaforma il manuale di supporto alla compilazione, anche per quanto concerne le richieste di erogazione.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite Posta Elettronica Ordinaria. L'indirizzo di FI.L.S.E. S.p.A. dedicato a tale misura è: infobandi@filse.it **Nel caso di famiglie con più di un figlio iscritto in uno dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, occorre compilare una richiesta per ciascun figlio.**

Valore del Voucher

L'importo del voucher è fissato in:

1. euro **200,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 10.000,00.**
2. euro **100,00 mensili** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 10.000,00 e non superiore a 20.000,00.**

L'importo massimo che può essere riconosciuto a ciascun nucleo familiare è pari a:

- a) euro **2.000,00** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni fino a euro 10.000,00** (euro 200,00 mensili per dieci mesi di frequenza);
- b) euro **1.000,00** per i nuclei familiari con **ISEE nucleo o ISEE minorenni maggiore di euro 10.000,00 e non superiore a euro 20.000,00** (euro 100,00 mensili per dieci mesi di frequenza) per ogni figlio per il quale si è presentata - con esito positivo - domanda di accesso al voucher.

Per l'accesso al Servizio è prevista la partecipazione alla spesa, valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo o del minorenni, pertanto **il valore del voucher deve essere riparametrato nel caso in cui esso superi l'importo della retta che il nucleo familiare dovrebbe corrispondere mensilmente in assenza della presente misura e/o di altri analoghi benefici (per es. analogo bonus asilo nido INPS).**

Scadenza: Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del **10 marzo 2023** sino alla data del **31 maggio 2023** e verranno finanziate sino ad esaurimento dei fondi.

FI.L.S.E. S.p.A. effettuerà:

- a) Una prima graduatoria, relativa alle domande pervenute dal **10 marzo 2023 al 30 aprile 2023;**
- b) Una seconda graduatoria, relativa alle domande pervenute dal **01 maggio 2023 al 31 maggio 2023**, in caso di ulteriori risorse disponibili;

Con l'indicazione dell'ammontare del valore dei voucher richiesti, dandone comunicazione ai beneficiari ed erogando il valore del voucher agli stessi nel mese successivo a quello di presentazione della domanda.

La **priorità** sarà data a coloro che presentino un reddito **ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni più basso** e, in caso di ulteriore parità è valutato l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Nel caso vi fossero rinunce, variazioni, revoche, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse e **FILSE** provvede via mail alle relative comunicazioni ai nuovi eventuali beneficiari.

Lombardia

- **Bando. Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore.**

Obiettivi

Nel corso del biennio 2020-2022 si è rafforzato e consolidato il ruolo chiave degli enti del terzo settore nel far fronte ai bisogni del territorio di natura sociale, sociosanitaria ed economica, anche in risposta all'emergenza pandemica Covid-19 e, poi, nel contesto della crisi connessa al conflitto in Ucraina.

L'obiettivo generale dell'Avviso è **sostenere progetti collaborativi territoriali con un forte approccio di prossimità** che, favorendo il protagonismo e l'iniziativa del territorio e dei cittadini nella definizione e attuazione delle risposte ai bisogni, contribuiscano allo **sviluppo sociale ed economico delle comunità locali**.

Attraverso l'Avviso si intende inoltre **rafforzare la convergenza delle attività di interesse generale** delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del terzo settore verso gli obiettivi della programmazione regionale in ambito sociale, anche nel più ampio quadro della strategia regionale di sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Beneficiari

Sono ammissibili alla presentazione dei progetti i partenariati composti esclusivamente da enti del terzo settore (ETS) iscritti, alla data di pubblicazione dell'Avviso, al RUNTS e appartenenti alle categorie di seguito dettagliate:

- ✓ Organizzazioni di volontariato (ODV);
- ✓ Associazioni di promozione sociale (APS);
- ✓ Fondazioni del Terzo settore.

Nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS, sono ammesse al finanziamento anche le ODV, APS e fondazioni del Terzo settore che soddisfano una delle seguenti condizioni:

- ✓ ODV o APS ancora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del d.lgs. 117/2017; fondazioni del Terzo settore iscritte all'anagrafe ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate.

Sono altresì ammesse al finanziamento:

- ✓ Le APS, ODV e fondazioni del Terzo settore regolarmente iscritte in uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore che hanno adottato un modello organizzativo decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali attraverso le quali le stesse operano declinando territorialmente le proprie attività;
- ✓ Le reti associative, operanti in Lombardia attraverso soggetto associato aventi la tipologia di APS, ODV e fondazioni del Terzo settore, che soddisfano il requisito dell'iscrizione al RUNTS o incluse nell'elenco pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 31 comma 12 e 32 comma 1 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106 che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto**.

1. Per i **progetti collaborativi su larga scala** il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a euro 100.000 e superiore a euro 125.000. Il contributo pubblico è pari all'80%, mentre il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è pari al 20%.
2. Per i **progetti collaborativi su piccola scala**, il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a euro 39.000 e superiore a euro 50.000.

Il **contributo pubblico** è pari all'80%, mentre il **cofinanziamento** a carico dei soggetti beneficiari è pari al 20%. Il cofinanziamento potrà essere assicurato attraverso:

- ✓ Valorizzazione del lavoro del personale volontario;
- ✓ Risorse finanziarie del partenariato;
- ✓ Risorse finanziarie assicurate da soggetti terzi aderenti alla rete di sostegno.

Presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo può essere presentata esclusivamente online attraverso la [piattaforma Bandi online](#).

Per accedere alla Piattaforma occorre registrarsi e autenticarsi:

1. Con il PIN della tessera sanitaria CNS (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti/> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?").
3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/info-utili/entra-con-cie/>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della candidatura. La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il completo caricamento degli allegati richiesti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

Scadenza: 15 maggio 2023

- **[Bando](#). *Avviso Minori in cura presso strutture ospedaliere.***

Obiettivi

Il presente Avviso si propone di **supportare le famiglie con un componente minore affetto da patologie oncologiche** attraverso la valorizzazione di progettualità presentate da Enti del terzo

settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit che, in raccordo con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate presenti sul territorio di Regione Lombardia, svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie.

Beneficiari

Enti del terzo settore/enti iscritti all'anagrafe delle onlus/enti privati no profit, costituitesi in data non successiva al **31.12.2018** che svolgono attività di accoglienza, aiuto concreto e alloggiativo, assistenza sociale, supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie in accordo/convenzione/protocollo di collaborazione, già formalizzati, con le ASST, IRCCS o strutture private accreditate (in particolare con i reparti di oncologia o oncoematologia pediatrica) presenti sul territorio di Regione Lombardia e in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni.

Ai fini della verifica, per gli Enti del Terzo Settore si intendono quelli iscritti al RUNTS, per le Onlus si intendono quelle iscritte all'anagrafe della Agenzia delle Entrate, per gli Enti privati si intende qualunque associazione no profit costituitasi con atto e statuto.

Per partecipare all'avviso, l'ente dovrà avere una sede operativa in Lombardia ed avere in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso, un accordo/convenzione/protocollo con l'ASST, IRCCS o altra struttura privata accreditata in cui svolge l'attività rivolta a minori affetti da patologie oncologiche e alle loro famiglie. Nel caso il soggetto proponente avesse in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso, più accordi con più enti sanitari, potrà presentare **fino ad un massimo di due progettualità**.

Soggetti destinatari

Soggetti destinatari della misura sono i **nuclei familiari in cui vi sia un minore affetto da patologie oncologiche** preso in carico da una ASST lombarda, IRCCS o struttura privata accreditata presente sul territorio di Regione Lombardia, che sia stato ricoverato per un periodo non inferiore nel mese a 10 giorni o nell'arco di massimo 6 mesi o che fruiscono, nell'arco dello stesso periodo, di cicli di prestazioni specialistiche, e che fruiscono delle attività dell'Ente proponente l'intervento.

Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo è concesso a fondo perduto, per la realizzazione di progetti relativi ad interventi di supporto ai bisogni educativi, psicologici, ricreativo-ludici dei minori e delle famiglie e rimborso di spese sostenute dalle famiglie di durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi.

Per i progetti inferiori ai 12 mesi verrà valutata la coerenza tra le risorse previste e le azioni proposte, come previsto dai criteri di valutazione. In particolare, il costo totale del progetto sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria e potrà pertanto essere rideterminato in applicazione del principio di economicità degli interventi.

Il contributo regionale per ogni progetto è concesso fino ad un massimo del **80% del costo complessivo del progetto** e comunque non superiore a **25.000,00 euro**.

Progetti finanziabili

Nell'ambito del seguente avviso sono finanziabili le proposte progettuali nelle quali sarà declinato un panel di azioni/interventi in entrambe le **seguenti aree**:

1. Interventi di supporto educativo (es.: aiuto compiti), psicologico (rivolto anche ai familiari), realizzazione di momenti di socializzazione/ludici, che potranno essere realizzati anche con la collaborazione di altri soggetti presenti sul territorio;
2. Interventi di rimborso spese come ad esempio spese alloggiative, trasporti, servizi di lavanderia ed eventuali generi alimentari/buoni pasto.

Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per la realizzazione delle attività di progetto che danno titolo al finanziamento regionale le spese ammissibili sono i costi sostenuti dai beneficiari connessi e funzionali alle attività progettuali proposte. Le spese potranno essere riconosciute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso fino alla data di conclusione del progetto.

Le spese dovranno essere coerenti con gli interventi previsti nel progetto approvato e dovranno rientrare nelle seguenti categorie, il cui **elenco non è esaustivo**:

- a) Spese di personale interno ed esterno (dedicato al progetto);
- b) Spese riferite all'acquisto di beni o ammortamento di beni (per beni si intendono solo quelli durevoli) (max 10% del costo totale del progetto);
- c) Spese per servizi connessi alle attività previste dal progetto (es. spese per i materiali didattici e ludici, per l'erogazione di voucher);
- d) Spese di rimborso costi sostenuti dalle famiglie (linea di azione 2 - es. rimborso per alloggio, trasporto) che potranno essere pari al 10% del costo totale del progetto per un massimo di euro 2.500,00. Dovranno essere forniti i giustificativi di tutte le spese di rimborso coerentemente con quanto previsto nel progetto.

Scadenza: 15 maggio 2023

- **Bando. *Sostegno zone con svantaggi naturali montagna.***

Obiettivi

L'intervento ha come obiettivo il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in aree svantaggiate di montagna. Risulta essenziale, infatti, contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una **indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento in dette zone, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.**

L'intervento contribuisce agli Obiettivi Specifici di cui all'articolo 6 lettera a) ed f) Reg. (UE) 2021/2115:

- ✓ S01- Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;
- ✓ S06 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Territorio di applicazione

L'indennità prevista dall'intervento SRB01 si applica nelle aree svantaggiate di montagna ricadenti in zone montane designate (**Allegato A** del presente [bando](#)).

Beneficiari

Possono presentare la domanda i soggetti che possiedono **entrambi i seguenti requisiti**, che costituiscono condizioni di ammissibilità all'aiuto:

- a) Risultare "Agricoltore in attività" ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115, così come declinato a livello nazionale con all'art. 4 del DM n° 660087 del 23 dicembre 2022 s.m.i e dalla Circolare Agea Coordinamento prot. n. 12874 del 22 febbraio 2023 s.m.i;
- b) Esercitare l'attività agricola in Lombardia su terreni dei Comuni riportati nell'**Allegato A** al presente [bando](#).

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto consiste in un **premio annuale** per ettaro di superficie condotta il cui importo è differenziato in base alla tipologia colturale e, nel caso delle superfici pascolive e dei prati, all'altimetria e/o alla pendenza. Viene erogato un contributo per ettaro, fino a un massimo di 232 €/ha per i pascoli, 436 €/ha per i prati permanenti, 174 €/ha per i prati avvicendati, 261 €/ha per i vigneti non terrazzati, frutteti, oliveti e castagneti 653 €/ha per i vigneti terrazzati.

Come presentare la domanda

Prima di compilare la domanda, il richiedente è tenuto ad aggiornare il proprio fascicolo aziendale alfanumerico informatizzato, completo di indirizzo PEC, codice IBAN, indirizzo mail, partita IVA e a compilare, riferendosi all'anno 2023, la consistenza grafica (CG) ed il piano colturale grafico (PCG) individuando gli appezzamenti aziendali condotti.

Il beneficiario (società o impresa individuale iscritta nel registro delle imprese, oppure persona fisica) **deve**:

- ✓ Riportare, mediante aggiornamento del proprio fascicolo aziendale da parte del CAA mandatario, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo prima della presentazione della domanda di aiuto;
- ✓ Aggiornarlo in seguito a eventuali variazioni;
- ✓ Indicare nell'apposita sezione del Fascicolo Aziendale un indirizzo mail che verrà usato dall'Organismo Pagatore della Regione Lombardia (di seguito OPR) per comunicare l'avvenuta pubblicazione sul portale [SISCO](#) degli esiti derivanti dal Sistema di Monitoraggio delle Superfici (di seguito AMS) oltre che eventuali ulteriori comunicazioni in merito ad anomalie riscontrate a seguito di controlli amministrativi e/o in loco.

Scadenza: 15 maggio 2023

- **Bando. La Lombardia è dei giovani.**

Obiettivi

Il bando intende **promuovere una integrazione e uno sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani**, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche, in una logica integrata e di sistema.

Il bando vuole inoltre stimolare la nascita di iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove i servizi o le azioni per i giovani ancora non sono presenti o sono poco strutturati, e di sostenere la sperimentazione di modelli più innovativi. Infine, il bando mira a valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte.

Beneficiari

Possono partecipare **partenariati composti da 4 soggetti**, di cui un capofila individuato tra i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale.

Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale con sede operativa in Lombardia. L'Ente capofila di un progetto non può partecipare ad altri progetti né come capofila né come partner; un partner può partecipare ad un massimo di 3 progetti, purché garantisca una adeguata copertura finanziaria per la realizzazione del progetto.

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo a fondo perduto fino a un massimo del **70% delle spese ammissibili**. Il contributo di Regione Lombardia non può essere inferiore a euro 40.000,00 e non superiore a euro 70.000,00.

Scadenza: 19 maggio 2023

- **Bando. Progetti a favore dell'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità.**

Obiettivi

Attraverso l'Avviso Regione Lombardia, intende rafforzare la capacità del sistema di welfare regionale di promuovere e realizzare il **diritto alla vita indipendente attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale** attiva intesi come misure abilitanti di *empowerment* e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità.

I progetti di inclusione attiva, intesi come interventi integrati, territoriali e su base comunitaria, hanno l'obiettivo di promuovere e rafforzare:

- ✓ **L'integrazione tra le politiche attive del lavoro** (sistema regionale dei servizi di istruzione, formazione e lavoro) e **le politiche di inclusione attiva** (sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari) dirette alle persone con disabilità per accrescerne gli esiti occupazionali e di partecipazione sociale, incoraggiando la ricomposizione dell'offerta dei servizi e delle

risorse finanziarie, anche nel quadro della promozione del futuro Fondo Unico per la Disabilità;

- ✓ La **modernizzazione e l'innovazione delle politiche e delle misure (di istruzione, formazione, lavoro e dei servizi sociali e socio-sanitari)** volte ad accrescere l'occupabilità, l'occupazione e la **partecipazione sociale delle persone con disabilità** attraverso una rafforzata cooperazione strategica e operativa con la rete dei "servizi di prossimità" operanti nel territorio, con il coinvolgimento degli Enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità (secondo welfare);
- ✓ L'accesso delle persone con disabilità ad opportunità di partecipazione attiva alla vita di comunità, in particolare attraverso misure di attivazione focalizzate non solo su obiettivi di immediato inserimento lavorativo ma anche di *empowerment*, grazie alla sperimentazione di **nuove collaborazioni e alleanze** (tra attori del pubblico e del privato profit e non profit) per l'**attivazione di "nuove forme" di lavoro e di attività produttive di valore sociale**;
- ✓ **Parità di accesso a un sistema diffuso di servizi a sostegno dei progetti di vita indipendente e inclusione** per le persone con disabilità, assicurando livelli omogenei di presa in carico multidisciplinare e multidimensionale su tutto il territorio regionale, grazie ad una rafforzata integrazione della rete dei servizi territoriali, degli enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità.

Beneficiari

Gli interventi di cui al presente Avviso possono essere attuati soltanto da **partenariati pubblico-privato**, composti da **almeno tre enti** tra le seguenti tipologie:

- ✓ Enti del Terzo settore;
- ✓ Cooperative sociali di tipo A e B;
- ✓ Enti pubblici;
- ✓ Enti gestori pubblici e privati di UdO sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- ✓ Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- ✓ Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B);
- ✓ Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

Nel **partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico** territoriale (comune, comunità montana o ambito territoriale rappresentato dal soggetto firmatario dell'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona).

Soggetti destinatari

Sono destinatari del presente Avviso adolescenti, **giovani e adulti** di età compresa tra i **16 e i 64 anni** con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliati in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente:

- ✓ Disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- ✓ In cerca di occupazione, iscritti al collocamento mirato e presi in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- ✓ Occupati;
- ✓ Studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** concesso al fine di conseguire i risultati indicati nella proposta progettuale. Il finanziamento assegnabile per ogni progetto non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile. Il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è di almeno il 20% del costo del progetto.

Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti dovrà rispettare i **seguenti parametri**:

- ✓ Non potrà essere inferiore a euro 100.000,00 e superiore a euro 150.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i 12 ai 18 mesi;
- ✓ Non potrà essere inferiore a euro 150.000,00 e superiore a euro 200.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i 18 e i 24 mesi.

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria a livello regionale e sarà erogato agli Enti capofila secondo la **seguinte modalità**:

- ✓ Una quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo concesso;
- ✓ Una quota a saldo, fino al 50% del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Progetti finanziabili

L'Avviso intende sostenere progetti volti a potenziare la capacità dei servizi regionali di intercettare i bisogni di inclusione attiva delle persone con disabilità, in particolare di quelle che necessitano interventi più flessibili e personalizzati rispetto a quelli assicurati dalle misure e dai servizi in essere. Al fine di rispondere a tale necessità, i progetti finanziati devono pertanto promuovere sperimentazione e innovazione sociale anche attraverso la messa a sistema e *mainstreaming* di esperienze che hanno dimostrato efficacia a livello locale.

Le strategie di intervento dei progetti possono svilupparsi attraverso la realizzazione di una o più delle **seguinti linee di intervento**:

- ✓ Linea di intervento 1 -Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva;
- ✓ Linea di intervento 2 -Percorsi di orientamento ed *empowerment*;
- ✓ Linea di intervento 3 -Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva;
- ✓ Linea di intervento 4 -Gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali.

Scadenza: 26 maggio 2023.

- **[Bando Nuova Impresa](#). Contributi per favorire nuove imprese e l'autoimprenditorialità. Attivazione dello sportello 2023.**

Obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2023 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Beneficiari

Possono accedere al Bando:

- ✓ **Le MPMI** (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che hanno aperto¹ una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023 e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
- ✓ **Lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese** che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i. secondo le modalità ivi previste, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed entro il 31 dicembre 2023 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi".

Sono escluse le MPMI e i lavoratori autonomi che abbiano codice Ateco primario o prevalente, risultante dalla visura camerale ovvero dall'Anagrafe Tributaria, ricompreso nella sezione **A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)** e **K (Attività finanziarie ed assicurative)** della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:

- ✓ 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- ✓ 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- ✓ 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- ✓ 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- ✓ 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque nel limite massimo di euro 10.000,00 per impresa.**

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute³ e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate (dal 1° gennaio 2023 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e fino al 31 dicembre 2023.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) Acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate⁴. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);

- b) Acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
 - c) Acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
 - d) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.
- Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:
- e) Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
 - f) Onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
 - g) Spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
 - h) Canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
 - i) Sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc)
 - j) Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/2018.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. Collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. Seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche;
 - b) Servizi e-gov,
 - c) Contributi alle imprese,
 - d) Accedi,
 - e) Inserire user e password;
3. Selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "23NI Bando Nuova impresa 2023";
4. Compilare il form con i dati dell'impresa/lavoratore autonomo dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;

6. Procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, tutti **firmati digitalmente** dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi e contributi alle imprese”:
- ✓ Allegato A – “**Domanda di contributo**”,
 - ✓ Allegato B – “**Prospetto delle spese**”,
 - ✓ **Fatture quietanzate** (contabile bancaria eseguita **oppure** estratto conto come dettagliato all’art. B.2 Spese ammissibili),
 - ✓ Eventuale contratto d’affitto,
 - ✓ **Certificazione IBAN** dell’impresa/lavoratore autonomo beneficiario su carta intestata dell’Istituto di credito,
 - ✓ Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell’impresa o con il lavoratore autonomo, **procura speciale per la presentazione telematica della domanda** di cui all’allegato C, da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. Anche in caso di presenza di tale procura, l’Allegato A e tutti gli altri allegati devono essere comunque firmati digitalmente dal legale rappresentante/lavoratore autonomo,
 - ✓ Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.
7. Al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “**invio pratica**”).

Scadenza: dalle ore 14.00 del 27 aprile 2023 fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024.

Piemonte

- **Bando. Tartufo nero, contributo per la promozione e valorizzazione.**

Obiettivi

Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero.

Con il bando si intende:

- ✓ Valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattività turistica ancora inespressa;
- ✓ Migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità promuovendo opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale connessa alla produzione del tartufo nero che costituisca un plus valore percepibile dal turista;
- ✓ Creare un'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con i prodotti del territorio in particolare con il tartufo nero in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico, garantendo altresì e la tutela del patrimonio tartufigeno;
- ✓ In considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo" quale patrimonio immateriale UNESCO (*Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18.*), sensibilizzare il pubblico sulla diversità delle manifestazioni ed espressioni del patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi del presente bando le **Agenzie Turistiche Locali ATL del Piemonte** nei cui ambiti territoriali di competenza vi siano **aree ad alta e media potenzialità produttiva del Tartufo Nero**.

Come presentare domanda

I soggetti interessati potranno presentare domanda di erogazione di contributo, redatta secondo lo schema allegato, entro il **2 maggio 2023**, tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: foreste@cert.regione.piemonte.it

La domanda diretta ad ottenere i contributi deve essere corredata da apposita relazione descrittiva, completa di cronoprogramma, che riporti gli elementi utili ai fini della valutazione del progetto, sulla base dei criteri enunciati, nonché da ogni altro utile elemento di conoscenza delle attività previste sotto il profilo organizzativo e finanziario.

Scadenza: 2 maggio 2023

- **Bando. Assegnazione di contributi a fondo perduto. Progetti strategici di rilevanza regionale.**

Obiettivi

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finalizzati alla parziale copertura delle spese che i beneficiari del bando sostengono per la realizzazione di progetti, realizzati esclusivamente nel primo semestre 2023, riconducibili al **seguito ambito di intervento**:

- ✓ Progetti di educazione alla pratica degli sport invernali, finalizzati alla divulgazione dell'attività sportiva e fisico-motoria invernale (sci alpino, sci di fondo, snowboard, pattinaggio, trekking, escursioni ecc.), alla conoscenza del territorio montano e delle sue tradizioni, alle norme di sicurezza in montagna.

Beneficiari

I soggetti che possono presentare domanda di contributo per i progetti di intervento indicati sono:

- ✓ CONI Comitato Regionale Piemonte;
- ✓ CIP Comitato Regionale Piemonte;
- ✓ Federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- ✓ Discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- ✓ Enti di promozione sportiva (EPS) e relativi Comitati regionali, riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- ✓ Associazioni benemerite (AB) riconosciute dal CONI o dal CIP;
- ✓ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), riconosciute dal CONI o dal CIP iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
- ✓ Società sportive dilettantistiche (SSD), riconosciute dal CONI o dal CIP iscritte nel registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- ✓ Spese per segreteria organizzativa dei progetti;
- ✓ Spese per affitto impianti e strutture da inserire in quota parte limitatamente al periodo di svolgimento del progetto ammesso a contributo;
- ✓ Spese per noleggio attrezzature, strettamente necessarie per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo;
- ✓ Spese per acquisto di materiale sportivo, strettamente necessario alla realizzazione dei progetti;
- ✓ Spese per coperture assicurative, obbligatorie e non, direttamente riferibili al progetto, relative ai soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività e a terzi;
- ✓ Spese sostenute direttamente dall'organizzatore per vitto, alloggio e trasporti a favore degli studenti coinvolti e relativi accompagnatori scolastici;
- ✓ Spese per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'attività sportiva prevista dal progetto ammesso a contributo;
- ✓ Spese sostenute per la promozione e comunicazione del progetto;
- ✓ Spese per istruttori e maestri delle discipline sportive invernali a progetto;
- ✓ Spese per attività formative e culturali a favore degli studenti inserite nel progetto.

Il **contributo** a fondo perduto verrà assegnato a ciascun soggetto richiedente, la cui domanda sia stata ritenuta ammissibile, nella misura del 50% della spesa ammessa e, comunque, per un ammontare massimo di **euro 100.000,00**.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare un'unica domanda di partecipazione mediante compilazione del modello di domanda approvato (composto da dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relazione descrittiva e bilancio preventivo), firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente. In caso di presentazione di due o più domande da parte dello stesso soggetto si terrà conto della domanda inviata per ultima in ordine temporale. La documentazione suddetta dovrà essere inoltrata, sotto forma di file unitario in formato pdf, entro i termini di scadenza previsti dal presente avviso,

esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: sport@cert.regione.piemonte.it , a pena di inammissibilità.

Scadenza: 15 maggio 2023

- **Bando. *Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese.***

Obiettivi

Il presente Bando promuove l'efficienza energetica, compreso un uso più razionale dell'energia, la riduzione di gas effetto serra e la diffusione delle fonti rinnovabili nelle imprese. Le agevolazioni messe a Bando offriranno alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 anche attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. Le misure determineranno un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di maggiore competitività delle imprese sui mercati, in un'ottica di sostenibilità e di lotta ai cambiamenti climatici.

Il Bando prevede l'attivazione di due azioni:

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

- ✓ Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura ha la finalità di concorrere al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori. L'azione, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati al consumo di energia. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati.

2. Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

- ✓ L'azione coopera al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e nazionali offrendo alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. L'azione determinerà inoltre un risparmio in termini di costi dell'energia e di conseguenza anche di competitività delle imprese sui mercati in un'ottica di sostenibilità all'interno di una strategia di medio - lungo periodo nella lotta ai cambiamenti climatici. Sono interessate anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità fissati a livello unionale e nazionale.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che può coprire fino al **100% dei costi ammissibili dell'investimento**, è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto. Per la definizione delle percentuali in funzione della dimensione d'impresa si rimanda ai successivi paragrafi.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- ✓ Le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI);
- ✓ Le Grandi Imprese (GI).

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese

L'Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese (di seguito "Efficientamento") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg. 651/2014 art.40);
- b) Interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg. 651/2014 art.38);
- c) Interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg. 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal D.M. 26/06/2015 "requisiti minimi";
- d) Installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg. 651/2014 art.38);
- e) Sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg. 651/2014 art.38).

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 80.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

2. Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

L'Azione II.2.ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili (di seguito "Rinnovabili") prevede cinque **Linee di intervento**:

- a) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) Produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.

Gli interventi sono finalizzati all'autoconsumo dell'energia prodotta e possono comprendere sistemi di accumulo/stoccaggio di media e piccola taglia.

Dimensione del progetto:

Per le **MPMI** sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a euro 100.000 euro ed un massimo pari a euro 3.000.000¹¹ IVA, inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le **GI** sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a euro 500.000 euro e massimo pari a euro 5.000.000, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Scadenza: 29 settembre 2023

Valle D'Aosta

- **Bando. Concessione di contributi alle imprese agricole e forestali per l'esecuzione di interventi su superfici forestali degradate in disponibilità.**

Obiettivi

Al fine di favorire la tutela ambientale e paesaggistica e di contrastare il dissesto idrogeologico il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha istituito un fondo volto a incentivare **interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento** attuati dalle imprese agricole e forestali su terreni in disponibilità.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese relative ai seguenti interventi:

- a) Interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo finalizzati a ridurre il rischio idrogeologico;
- b) Interventi di miglioramento delle superfici forestali quali gli interventi selvicolturali volti a favorire la diversificazione della struttura forestale, la composizione delle specie e la rinnovazione;
- c) Realizzazione e manutenzione straordinaria della viabilità forestale;
- d) Interventi di rinfoltimento, imboschimento, rimboschimento volti a favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico;
- e) Interventi di prevenzione, eradicazione e trattamento delle fitopatie;
- f) Interventi volti al recupero funzionale dei castagneti da frutto in stato di abbandono;

Beneficiari

Possono beneficiare del sostegno le **imprese agricole** di cui all'art. 2135 del Codice Civile e le **imprese forestali**.

Condizioni di ammissibilità

Al fine di accedere agli aiuti previsti, è necessario dimostrare il possesso di requisiti soggettivi che riguardano il richiedente e oggettivi che concernono l'intervento proposto ad incentivo.

Principali requisiti di ammissibilità del richiedente (soggettivi):

I richiedenti che intendono beneficiare degli aiuti devono:

- ✓ Avere cittadinanza europea, o status equiparato;
- ✓ Essere iscritto al Registro delle imprese della Chambre valdôtaine con codice ATECO forestale o agricolo dell'attività prevalente esercitata (codice ATECO 01 e 02);
- ✓ Avere sede operativa sul territorio regionale;
- ✓ Attestare la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento.

Requisiti di ammissibilità dell'intervento (oggettivi): L'intervento per il quale è richiesto il sostegno deve:

- ✓ Essere ubicato sul territorio regionale;
- ✓ Ricadere in superfici boscate come definite dagli art. 3, commi 3 e 4 (bosco) e all'art. 4 (aree assimilate a bosco) del D.lgs 3 aprile 2018, n. 34;
- ✓ Per gli interventi di cui al cap. 7.1 lettera b, d, e, f, interessare una superficie complessivamente non inferiore a 2500 metri quadrati;

- ✓ Essere compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale o di settore vigenti;
- ✓ Non essere già stato oggetto di altro finanziamento pubblico, concesso per le medesime aree ed i medesimi interventi nei tre anni precedenti la concessione del contributo;
- ✓ Per gli interventi selvicolturali, l'impresa che esegue l'intervento deve essere regolarmente iscritta all'albo delle imprese forestali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale ed è pari al **95%** dei costi sostenuti. Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis".

Scadenza: 12 giugno 2023

- **Bando. *Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, giovani agricoltori.***

Obiettivi

Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta prevede un sostegno agli investimenti a favore delle aziende agricole di giovani agricoltori, al fine di incentivare il ricambio generazionale in campo agricolo.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente tipologia di intervento le imprese agricole in cui si sono insediati i giovani agricoltori che hanno ottenuto il premio di primo insediamento, nell'anno 2022 e nell'anno 2023, presentando una sola domanda di aiuto per la realizzazione degli investimenti inseriti nel piano aziendale.

Costi ammissibili

Sono ammissibili al beneficio dell'aiuto esclusivamente le **seguenti voci di spesa**:

- a) Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) Acquisto di impianti, arredi (funzionali alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature;
- c) Acquisto di software per l'informatizzazione dell'attività d'impresa, compresa la realizzazione di siti web aziendali;
- d) Acquisto di macchine e attrezzi agricoli di importo superiore ai 500 euro;
- e) Realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili;
- f) Interventi di miglioramento della viabilità rurale, inclusa la costruzione e sistemazione di monorotaie, di teleferiche e di fili a sbalzo che sostituiscono detta viabilità rurale;
- g) Sistemazione e miglioramento dei terreni agrari volta a migliorarne la produttività, al recupero di terreni abbandonati, all'impianto di nuove colture, alla lavorabilità delle superfici con la meccanizzazione agricola o ad assicurare la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti;
- h) Impianti di colture poliennali;
- i) Acquisto terreni nel limite del 10% della spesa totale ammissibile riferita all'intera operazione;
- j) L'allestimento di impianto refrigerante per autoveicoli destinati alla commercializzazione;
- k) Spese notarili per accorpamenti fondiari;

- l) Costruzione e sistemazione di canali irrigui, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;
- m) Realizzazione e sistemazione di acquedotti rurali ad uso potabile e per l'abbeveraggio del bestiame;
- n) Spese generali collegate ai costi di cui sopra.

Ogni domanda d'aiuto può contenere una o più voci di spesa

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale:

- ✓ Giovani agricoltori insediati in zona ARPM - **70%**;
- ✓ Giovani agricoltori insediati non in zona ARPM - **60%**.

Il limite massimo di spesa ammessa è pari a **600.000 euro** per impresa.

Scadenza: 15 luglio 2023

- **Bando. Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità.**

Obiettivi

Con il presente bando la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende dare attuazione, alla sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" con lo scopo di **incentivare l'adesione di nuovi operatori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**, attraverso la concessione di contributi per la copertura di costi di certificazioni e di analisi eseguite al fine della prima partecipazione ai suddetti regimi.

La sottomisura 3.1 contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali".

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sotto misura gli **agricoltori e le associazioni di agricoltori** che partecipano per la prima volta, o che hanno partecipato nei 5 anni precedenti, ai regimi di qualità sotto elencati. Per agricoltori si intendono gli agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013. Per "associazione di agricoltori", ai fini dell'accesso alla presente misura, si intendono associazioni che raggruppano anche agricoltori attivi, beneficiari ultimi della sottomisura, ad esempio:

- a) Le cooperative agricole e i consorzi;
- b) Le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- c) I gruppi definiti all'articolo.

Costi ammissibili

Ai fini del sostegno per la prima partecipazione ai regimi di qualità si considerano «costi fissi» ammissibili:

- ✓ Costi di prima iscrizione al sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;
- ✓ Contributo annuo per il mantenimento nel sistema dei controlli pagati all'Organismo di certificazione;

- ✓ Costi per le analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli approvato dell'Organismo di certificazione.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale a titolo di incentivo, l'intensità del sostegno è pari al **100% della spesa ammessa**. La spesa massima ammissibile per beneficiario per anno solare è di **euro 3.000**, IVA esclusa, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali si partecipa e dall'entità complessiva dei costi sostenuti; eventuali importi superiori saranno ricondotti a tale limite. La spesa massima ammissibile per le domande di sostegno presentate dalle associazioni di agricoltori è uguale a 3.000 euro/anno moltiplicato per il numero di agricoltori beneficiari della sottomisura.

Il sostegno può essere concesso per un periodo massimo di 5 anni continuativi per ciascun regime di qualità attivato.

Scadenza: 31 ottobre 2023